



Reggio Città del

servizio idrico integrato

Diga del Menta e Nuovi tratti di condotta idrica comunale

Il 28 ottobre 2018 l'acqua del Menta ha finalmente raggiunto la città di Reggio Calabria

Con un progetto di bypass avviato nel 2016 dalla Regione Calabria con Sorical S.p.A. si è consentito di rendere funzionale lo schema idrico del Menta ed erogare l'acqua a Reggio Calabria con una portata non inferiore fino a 500 litri al secondo. Pari al 60% della portata di progetto.

L'invaso, costruito in rockfill alto circa 90 m, fa parte dello schema idrico del Menta composto, a sua volta, da una grande opera di presa, una galleria di derivazione, una condotta forzata, la centrale idroelettrica e l'impianto di potabilizzazione.

Già nel 2018 si è potuto dismettere il costoso impianto di dissalazione dell'acqua e l'uso dei pozzi di rifornimento. L'erogazione è avvenuta per stralci funzionali, con portate crescenti. A partire da luglio del 2018, (fonte Sorical) dall'invaso del Menta sono stati captati circa 5.200.000 mc di acqua e di questi circa 3.600.000 mc, dopo il trattamento di potabilizzazione, sono stati successivamente erogati per la distribuzione in città.

La risorsa proveniente dall'acquedotto del Menta va a sostituire con acqua di qualità, le risorse deteriorate provenienti da fonti esistenti sia comunali che regionali ed integra la dotazione storica nelle zone a più alta carenza idrica.

I serbatoi attualmente forniti sono **Condera (110 lt/s), Lazzaretto, (45 lt/s), Modena (60 lt/s), San Sperate (15 lt/s), Saracinello (10 lt/s), S. Caterina (70 lt/s) Trabocchetto con 150 l/s.**

Sono state riparate fino ad aprile 2019, 325 perdite occulte. Sono stati introdotti nuovi tratti di condotta a **San Giovanni di Sambatello** per una lunghezza di 1931, 66 metri e un costo di 327.816,26 euro . Ma anche a **Sambatello** (909,97 metri, per un costo dell'intervento di 127.395,80 €) a **Pettogallico**,(lunghezza dell'intervento: 1944 metri, costo intervento: 244.615,45 €), **Via Quarnaro – Casa Savoia**,(lunghezza dell'intervento: 3401,80 metri, costo intervento: 517.867,12 €), **Prumo**,(lunghezza dell'intervento: 301 metri, costo intervento: 45.315,31 €), **Via Reggio Campi**, (lunghezza dell'intervento: 2172 metri, costo intervento: 426.262,88 €), **Mosorrofa**, (lunghezza dell'intervento: 402,36 metri, costo intervento: 68.401,20 €), **C.da Lagani**, (lunghezza dell'intervento: 1491,55 metri, costo intervento: 201.843,45 €), **Gallina** (lunghezza dell'intervento: 1922,22 metri, costo intervento: 392.057,32 €).

LUNGHEZZA TOTALE DEGLI INTERVENTI:

14.476,56 METRI

COSTO TOTALE INTERVENTI:

2.351.574,79 €





Reggio città

strade e manutenzioni

Scarifica bitumazione messa in sicurezza manutenzione ordinaria e straordinaria ponti strade e piazze circolazione stradale toponomastica cittadina sicurezza stradale

Strade

I punti nevralgici della città sono stati asfaltati di sana pianta a Sbarre Superiori e Centrali, via Vecchia Provinciale Archi, via Pentimele, Santa Caterina, Gallico e Catona, così come in via Ibico, in via Giuseppe Reale, al controviale della Libertà, in via Melacrino, via Santa Lucia, in via don Orione e anche in c.da Bufano di Mosorrofa. Si è intervenuti al centro storico in via San Francesco da Paola, via Muratori, via Torrione e via Possidonea, restituito dignità alla via Reggio Campi, alla via nazionale di Pellaro, in via San Giuseppe, in via Arangea – Ravagnese, via Anita Garibaldi di Gallico e per tutto il tratto che interessa la via Modena fino a San Sperato.

È stato posto bitume per una estensione di quasi 300 km, si procede adesso al completamento di via Possidonea e via Torrione, al nuovo asfalto di via Tripepi e di via De Nava.

Con i fondi del Decreto Reggio e i Patti per il Sud sono stati finanziati tutti i territori corrispondenti alle ex circoscrizioni divisi in macro aree. Inoltre le rotonde in corrispondenza del Porto e il nuovo assetto del viale Europa ridisegnano la circolazione stradale e i punti di accesso in città. Il dettaglio degli interventi è sul



Reggio città per **strade e manutenzioni**



Piazze dei quartieri

15 agorà per 15 quartieri con i Patti per il Sud è l'intervento emblematico che racchiude la volontà che tutte le piazze della città possono ritornare a essere il centro della vita aggregativa e sociale di tantissimi quartieri. Completate le piazze di Mosorrofa, Villetta di Santa Caterina, in corso i lavori a Tre Mulini con isolato 87 e 88, Borgata Giardini e piazzale Botteghelle. La progettazione ha interessato anche Pellaro e Catona e altre 7 piazze in tutta la città. Interventi di manutenzione straordinaria anche in piazza S. Anna, piazza Geonese Zerbi. L'intervento principe è stato quello di piazza Duomo, da parcheggio a nuovo centro di ritrovo cittadino, completata la progettazione esecutiva in collaborazione con la Soprintendenza per piazza Garibaldi per valorizzare gli scavi archeologici, in corso la gara nazionale di progettazione per la nuova piazza de Nava a cura del Mibac



Reggio città per **strade e manutenzioni**

Toponomastica

Prendete Arghillà: c'erano luoghi in cui il postino non sapeva neanche come e dove consegnare la corrispondenza. Strade anonime, prive di identità, di segni di distintivi e di riconoscimento. Un vuoto colmato dal Piano messo in campo dalla Commissione toponomastica che ha capillarmente coperto tutto il territorio. Adesso, personaggi illustri che hanno fatto la storia della città e del Paese, oppure eventi che hanno cambiato il corso degli eventi a Reggio e nel mondo, sono celebrati lungo le vie, i viali, le piazze e le rotonde grazie anche al rifacimento delle targhe toponomastiche e delle targhette dei numeri civici esterni. Alcuni numeri oltre **60 intitolazioni** sono frutto del confronto con i cittadini che, in tre diverse assemblee pubbliche (Archi, Arghillà e Bocale) hanno offerto spunti, riflessioni e suggerimenti. Nel 2018 la Toponomastica è stata presentata a Pellaro. Dal giugno del 2016, sono state raccolte più di 400 proposte. Per delibera di giunta si sono registrate **315 intitolazioni** con **oltre 50 cerimonie ufficiali** che, in sei casi, hanno riguardato riconoscimenti a figure femminili. Al momento dell'insediamento di questa amministrazione comunale, erano solamente tre le donne impresse per le vie della città: Via Giulia, Via Fata Morgana e Via Regina Elena .

Ad oggi è stata superata quota 32 (circa l' 11 %) segnando una vera e propria rivoluzione culturale grazie alla "Toponomastica rosa".

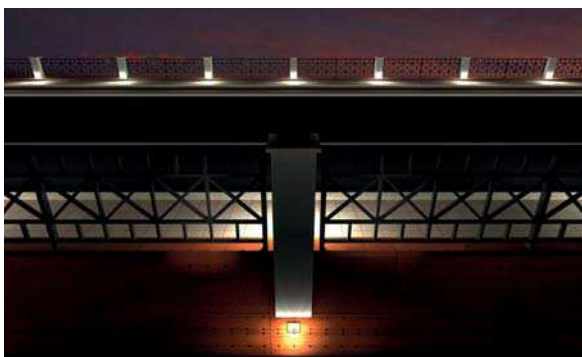


Ponte Paterriti

Gli abitanti di Paterriti non dovranno più correre il pericolo ed i disagi dell'attraversare la fiumara per muoversi dalla propria frazione. La realizzazione del Ponte permette, infatti, un risparmio di tempo importante durante gli spostamenti e soprattutto, la possibilità di guidare in sicurezza certi di vivere lontani da rischi legati alla viabilità e all'isolamento.

Ponte Fiumarella

Migliorare la circolazione attraverso la ristrutturazione e l'ampliamento del Ponte sul torrente Fiumarella è stata la sfida dell'Amministrazione comunale. attraverso la realizzazione di un'opera che risolve le problematiche legate al rischio idraulico ed ambientale. Completata la struttura portante si è in procinto di avviare le opere complementari per garantire l'attraversamento in sicurezza.



Ponte Calopinace

Il Ponte alla foce del Torrente Calopinace ha il compito di unire due paradisi in terra: il Lungomare Falcomatà ed il nuovo Parco Lineare Sud. Con l'approvazione del progetto esecutivo, si aprirà presto il cantiere finanziato con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione Piano Nazionale per il Sud. Il ponte crea un'unica linea continua sul fronte mare cittadino, dal Lido comunale fino alla foce del torrente Sant'Agata, unendo il nostro splendido Lungomare con la zona Sud della città. È un progetto strategico che cambierà completamente la geografia socioeconomica del comprensorio urbano, valorizzando un'area fino ad oggi considerata marginale rispetto ai classici circuiti turistici proposti. Oltre la carreggiata stradale, il progetto del nuovo ponte di collegamento con il Parco Lineare Sud prevede un passaggio ciclabile e due marciapiedi a entrambi i lati della strada. Al termine dei lavori, i cittadini potranno contare su oltre cinque chilometri di passeggiata. Terminata la fase di gara ad ottobre 2019, partiranno immediatamente i lavori.